



COMUNE DI CIMINÀ

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Via Imbriani - 89040 - Tel. Fax 0964/334012



Prot. Gen. n. 1741

Del 01/06/2017 Pratica n.
03/2017

Prot. n. 1800

Del 07/06/2017

PERMESSO DI COSTRUIRE

LETTA l'istanza di rilascio Permesso di Costruire presentata in data 01/06/2017 Prot. N° 1741 dal Sig. **PRETEROTI MARIO**, nato a Locri (RC) il 20/09/1980, e residente in Ciminà alla Via Appia n. 47,

ESAMINATO il progetto allegato, redatto dall'Arch. Antonio Panetta, iscritto presso l'Albo professionale degli Architetti della Provincia di Reggio Calabria al n. 2648 per la "**REALIZZAZIONE DI UNA EDICOLA FUNERARIA SU UN AREA ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE, CON DUE LOCULI**", identificata nella planimetria di riferimento ufficiale depositata presso l'Ufficio Tecnico con il n. 16.

VISTA la concessione di suolo cimiteriale del 30/05/2016 prot.n. 1674 intestata al sig. Preteroti Mario nato a Locri (RC) il 20/09/1980, per la quale lo stesso ha titolo di richiedere il Permesso a Costruire

VISTO il regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. N° 285/90 e della Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993 n°24

LETTE le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 5 agosto 1967, n. 765; 28 gennaio 1977, n. 10; 5 agosto 1978, n. 457, 25 marzo 1982, n. 94 e 28 febbraio 1985, n. 47 come modificata ed integrata dalla legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni e integrazioni, e l'art. 4 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, della legge 23 dicembre 1996, n. 662,

VISTI i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;

VISTE le leggi 1 giugno 1939, n. 1089; 29 giugno 1939, n. 1497; 8 agosto 1985, n. 431; 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il D. lgs. 490 del 29.10.1999

VISTA la legge 9 gennaio 1989, n. 13 così come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 9 gennaio 1989, n. 122;

VISTA la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2002 n° 19;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001 n° 380

TENUTO CONTE che per le opere previste in progetto non è previsto parere da parte del Settore Tecnico di Reggio Calabria, essendo classificate opere minori secondo la deliberazione di Giunta Regionale n. 330 del 22/07/2011 e ss.mm.e ii.

RILASCIA

Al Sig. **PRETEROTI MARIO**, nato a Locri (RC) il 20/09/1980, e residente in Ciminà alla Via Appia n. 47.

PERMESSO DI COSTRUIRE

richiesto per eseguire i lavori descritti in premessa, in conformità al progetto presentato nonché al regolamento di polizia mortuaria e alle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, facendo salvi ed impregiudicati i diritti terzi.

I lavori dovranno essere iniziati entro massimo 24 mesi dalla data del rilascio del presente permesso, pena la decadenza dello stesso ed il termine per l'ultimazione dei lavori, non può essere superiore a massimo trentasei mesi dal rilascio del presente permesso di costruire.

ULTERIORI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1) Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

a) Comunicazione di inizio lavori presso l'Ufficio Tecnico del Comune con indicazione dell'impresa che eseguirà i lavori;

2) Qualora l'Impresa esecutrice o il direttore dei lavori, dovessero essere sostituiti, il titolare del permesso di costruire provvederà a darne immediata comunicazione indicando i nuovi nominativi.

3) Sul cantiere, deve essere esposta una tabella recante gli estremi del permesso di costruire, il titolare, l'oggetto dei lavori, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori l'assistente di cantiere. In caso di controllo da parte del personale di vigilanza si precisa che lo stesso ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza. Allo stesso dovrà essere esibito il permesso di costruire o autorizzazione edilizia e le eventuali concessioni o autorizzazioni edilizie di variante.

4) Le eventuali manomissioni del suolo pubblico, onde evitare qualsiasi eventualità di danni ai sottoservizi dovranno essere sempre e preventivamente autorizzate, dall'ufficio competente.

5) In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente. Le aree così occupate dovranno essere restituite nello stesso stato in cui sono state consegnate, sia a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori per un motivo qualsiasi, venissero sospesi per più di giorni 30.

6) Il cantiere deve essere opportunamente recintato, lungo i lati. Ogni spigolo, angolo sporgente, dovrà essere munito di apposita lampada a vetri rossi e che dovrà restare accesa dal tramonto al sorgere del sole.

7) Per l'allacciamento ai servizi comunali dovrà essere presentata preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo il rilascio dell'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti diritti e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino degli spazi - proprietà pubblici. Le cauzioni versate potranno essere restituite solo dopo il nulla-osta dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle proprietà comunali interessate.

8) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.

9) Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia.

10) Eventuali sottoservizi di pubblica utilità esistenti nel lotto, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del permesso di costruire.

11) Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi.

12) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Dalla Residenza Municipale.

Il Tecnico Comunale
(Arch. Alessandro Tallarida)

